



DIREZIONE RACCOLTA E TRASPORTO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO A LOTTI DELLA FORNITURA DI ATTREZZATURE MOBILI NUOVE COMPOSTE DA CONTAINERS SCARRABILI DA DESTINARE ALLA DIREZIONE RACCOLTA E TRASPORTO AIMAG S.P.A.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Data Edizione	Rev.	Redatto da	Approvato da
21/05/2026	0	Stefano Pini	Aram Iobstraibizer

PARTE PRIMA
AMMINISTRATIVA

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura di containers scarrabili al fine di integrarne l'attuale dotazione di attrezzature mobili esistenti.

Tutto ciò è dettagliato in particolare nella parte seconda (caratteristiche tecniche minime) del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

LOTTO 1

Fornitura di N. 35 containers scarrabili aventi capacità utile di circa 20 mc.

LOTTO 2

Fornitura di N. 20 containers scarrabili aventi capacità utile di circa 14 mc.

LOTTO 3

Fornitura di N. 12 containers scarrabili aventi capacità utile di circa 12 mc.

Le quantità esposte sono puramente indicative.

a) **COMMITTENTE**

Il committente delle forniture di cui al presente disciplinare è la Società AIMAG S.p.A. – con sede in Mirandola via Maestri del Lavoro, 38.

b) **IMPORTO COMPLESSIVO DELLA FORNITURA**

L'importo complessivo dell'appalto a base d'asta ammonta indicativamente ad **euro 477.000,00** (diconsi Euro quattrocentosettantasettemila/00) IVA esclusa di cui:

- Lotto 1: Euro 245.000,00 (diconsi euro duecentoquarantacinquemila/00) IVA esclusa.
- Lotto 2: Euro 160.000,00 (diconsi euro centosessantamila/00) IVA esclusa.
- Lotto 3: Euro 72.000,00 (diconsi euro settantaduemila/00) IVA esclusa.

L'importo delle forniture sopra indicato corrisponderà all'importo contrattuale.

L'impresa concorrente potrà presentare offerta per un solo lotto, per due lotti o per tutti i lotti.

L'appalto verrà aggiudicato, per ogni lotto, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il prezzo complessivo ed i prezzi unitari offerti si intendono comprensivi di ogni onere di trasporto, carico, scarico a destinazione, nonché di qualsiasi altro onere o spesa relativa alla fornitura, il trasporto a discarica autorizzata degli imballi o di altro materiale divenuto rifiuto.

Saranno compresi, altresì, tutti gli oneri e tutte le prestazioni previste e precisate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, niente escluso ed eccezionato.

La ditta si impegna altresì a mantenere inalterati i prezzi unitari offerti per tutta la durata della fornitura.

c) **CARATTERISTICHE GENERALI**

Le attrezzature dovranno essere costruite utilizzando materiali di prima scelta e di buona qualità: la componentistica, i particolari soggetti a carichi dinamici e a sollecitazioni a fatica, dovranno essere costruiti in acciaio ad alta resistenza meccanica.

I moderni criteri di progettazione adottati dovranno consentire alle attrezzature buone doti di affidabilità, manutenibilità, maneggevolezza, massimi margini di sicurezza nelle manovre e nei trasferimenti. Gli accessori, gli impianti ed i dispositivi di gestione e regolazione installati, dovranno essere realizzati secondo i migliori standard qualitativi. La costruzione e l'applicazione dovranno essere eseguite secondo le norme di buona tecnica e della Direttiva Macchine.

I criteri di progettazione dovranno essere conformi a quanto previsto dalle normative vigenti. Le caratteristiche di costruzione, di montaggio e di omologazione, dovranno essere conformi a quanto stabilito dalle norme tecniche di riferimento.

Le attrezzature, nei limiti consentiti dalle migliori tecnologie, dovranno essere compatte, di sicura affidabilità, buona capacità di carico e funzionamento silenzioso. Le caratteristiche specifiche sono riportate nella parte seconda del presente capitolato.

ART. 2 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'appalto è disciplinato dal presente contratto e, per tutto quanto non esplicitamente precisato e/o stabilito nello stesso, dalla seguente legislazione e normativa in materia:

- D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i.
- D.Lgs. 09 aprile 2008, n.81 e s.m.i.
- D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 17 e s.m.i.

nonché ogni altra disposizione legislativa di regolamentazione degli appalti e del Codice Civile applicabile, vigente al momento dell'affidamento e della realizzazione della fornitura, che a tutti gli effetti costituiscono parte integrante del contratto d'appalto.

ART. 3 – CAUZIONE PROVVISORIA, CAUZIONE DEFINITIVA, RIDUZIONE DELLE GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

CAUZIONE PROVVISORIA

Ai fini della partecipazione alla procedura aperta è richiesta la costituzione di una garanzia provvisoria ai sensi dell'articolo 106 del Codice dei Contratti, secondo quanto previsto dalla lettera di invito/ Disciplinare, cui si rinvia.

CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 117, comma 1 del Codice dei Contratti l'Appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità di cui all'articolo 106, del Codice dei Contratti, per un importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10% (dieci per cento) la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento). Ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di 2 (due) punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Aimag SpA può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere.

Aimag S.p.A. ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del

contratto disposta in danno dell'esecutore. Può altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto. Costituisce inadempimento contrattuale rilevante, anche ai fini dello svincolo progressivo e sul saldo, la mancanza della regolarità retributiva e contributiva dell'Appaltatore e dei suoi subappaltatori desumibili dal DURC e/o da analoghe attestazioni rilasciate dagli istituti previdenziali.

L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale di Aimag S.p.A. senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte di Aimag S.p.A., che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

A garanzia definitiva prestata con fideiussione può essere rilasciata ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 106, comma 3, del Codice dei Contratti, a scelta dell'operatore economico, da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le relative attività, oppure dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo previsto e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Le garanzie fideiussorie prevedono la rivalsa verso il contraente e il diritto di regresso verso la Stazione Appaltante per l'eventuale indebito arricchimento e possono essere rilasciate congiuntamente da più garanti. I garanti designano un mandatario o un delegatario per i rapporti con la Stazione Appaltante. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta di Aimag S.p.A.

La garanzia definitiva dovrà essere conforme allo Schema tipo di cui all'"Allegato A-Sezione I - Schemi tipo" del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 16 settembre 2022, n. 193 recante "Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni", e dovrà essere assistita, in quanto parte integrante della stessa, dalla relativa Scheda tecnica di cui all'"Allegato B – Schede tecniche" del citato Decreto Ministeriale. La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito.

In caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La garanzia definitiva prestata con fideiussione deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1, del Codice dei Contratti.

RIDUZIONE DELLE GARANZIE

Ai sensi dell'articolo 106 comma 8 del D. Lgs. 36/2023 l'importo della garanzia, è ridotto del 30 per cento per gli operatori economici ai quali sia rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del

sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, nei confronti delle micro, delle piccole e delle medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 10 per cento, cumulabile con la riduzione di cui al primo e secondo periodo, quando l'operatore economico presenti una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi del comma 3. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto fino ad un importo massimo del 20 per cento, cumulabile con le riduzioni di cui al primo e secondo periodo, quando l'operatore economico possieda uno o più delle certificazioni o marchi individuati, tra quelli previsti dall'allegato II.13 del Codice Appalti, nei documenti di gara iniziali che fissano anche l'importo della riduzione, entro il limite massimo predetto. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva è calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

In caso di raggruppamento temporaneo le riduzioni di cui al comma 1 sono accordate se il possesso del requisito di cui al comma 1 è comprovato da tutte le imprese in raggruppamento.

COPERTURE ASSICURATIVE

L'impresa aggiudicataria risponderà dei danni che per fatto suo proprio, dei suoi dipendenti e/o collaboratori, anche connesso all'impiego di qualsiasi mezzo o strumento utilizzato, venissero arrecati a persone e cose, sia di Aimag che di terzi, durante l'esecuzione dei servizi, tenendo al riguardo sollevata la stazione appaltante e da ogni responsabilità e per qualsiasi eventuale pretesa risarcitoria di terzi o di prestatori d'opera della medesima impresa aggiudicataria.

Quest'ultima è pertanto tenuta a stipulare - ovvero a dimostrare di avere stipulato e in corso di validità - un contratto di assicurazione della responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso prestatori d'opera (RCO), a copertura dei rischi di danni cagionati a terzi (per morte, lesioni personali e danneggiamenti a cose) nonché di eventuali infortuni di propri prestatori d'opera, verificatisi in relazione all'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.

La menzionata assicurazione dovrà prevedere massimale unico non inferiore a Euro 3.000.000,00 sia per RCT sia per RCO e dovrà altresì prevedere le seguenti condizioni estensive della copertura assicurativa, che dovranno essere rese espressamente operanti, a integrazione e/o deroga di quanto eventualmente sia diversamente previsto dalle condizioni d'uso della compagnia:

- estensione del novero dei terzi:
 - ai titolari e/o dipendenti di imprese che svolgono per conto dell'Assicurato attività complementari quali: lavori di pulizia, manutenzione, riparazione, montaggio, smontaggio, collaudo di tutto quanto necessario all'attività dichiarata, carico, scarico, consegna e/o prelievo di merci e materiali;
 - a progettisti e/o direttori dei lavori, consulenti, tecnici, assistenti, legali e professionisti in genere nonché rispettivi dipendenti o addetti;
 - ai titolari e/o dipendenti delle ditte subappaltatrici limitatamente a morte o lesioni personali subite in relazione allo svolgimento di lavori per conto dell'Assicurato
- Rc personale dei dipendenti;
- Rc per danni provocati da persone non in rapporto di dipendenza della cui opera si avvalga l'Appaltatore per l'esecuzione dei servizi
- Rc per danni ai locali o ai manufatti ove si eseguono i servizi e alle cose trovantisì nell'ambito di esecuzione dei servizi
- Rc per danni derivanti da incendio di cose dell'Appaltatore o dallo stesso detenute
- Rc per danni a mezzi sotto carico o scarico
- Rc per danni da interruzioni o sospensioni, totali o parziali, di attività di terzi
- Rc dell'Assicurato, per danni a terzi conseguenti a mancato o insufficiente intervento su segnaletica, su ripari o su recinzioni, posti a protezione dell'incolumità di terzi
- Rc per danni causati da subappaltatori
- Rc per danni causati da inquinamento accidentale - per guasto o rottura di impianti/condutture/ecc.

- Estensione della garanzia RCO ai danni non rientranti nella disciplina del D.P.R. 30/06/65 n. 1124, così come modificato dal D.Lgs 23/2/2000 n° 38 - o eccedenti le prestazioni dagli stessi previste - cagionati, per morte e lesioni, ai prestatori di lavoro dipendenti e parasubordinati.

Estensione della garanzia RCO ai danni non rientranti nella disciplina del D.P.R. 30/06/65 n. 1124, così come modificato dal D.Lgs 23/2/2000 n° 38 - o eccedenti le prestazioni dagli stessi previste - cagionati, per morte e lesioni, ai prestatori di lavoro dipendenti e parasubordinati.

Copia di tale polizza, che dovrà avere validità per tutta la durata del contratto, dovrà essere trasmessa ad Aimag almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque all'atto della stipula, fermo restando che la stipula dell'assicurazione non esime l'impresa aggiudicataria, dall'obbligo di risarcimento degli importi dei danni, o di parte di essi, che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione dell'insufficienza dei massimali assicurati.

ART. 4 – BREVETTI

Per i brevetti di cui lo stesso fornitore sia titolare, nonché per quelli per i quali egli già possieda una licenza di utilizzazione per la fornitura e valida anche per le successive riparazioni, deriva dal contratto, senza bisogno di apposita clausola, il diritto di Aimag S.p.A. di riparare o far riparare da altri gli organi, i pezzi e i dispositivi già acquistati e di procurarsi i pezzi necessari per le riparazioni senza dover erogare particolari compensi al titolare del brevetto o della licenza di utilizzazione.

Per l'approvvigionamento di materiali di ricambio, quindi, Aimag S.p.A. deve intendersi libera di rivolgersi, decorsi i termini di garanzia, direttamente presso subfornitore e comunque fornitori diversi dall'aggiudicatario.

ART. 5 – MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA

CONDIZIONI GENERALI

La consegna dei materiali oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto dovrà avvenire nella sede operativa di AIMAG a Carpi (MO) in via J. Watt, 4 oppure in altra sede AIMAG, nel raggio di 20 chilometri, come da indicazioni della Stazione Appaltante.

La consegna dovrà avvenire entro e non oltre 90 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione dell'ordine da parte di Aimag S.p.A.

L'impresa appaltatrice deve contattare preventivamente via e-mail (almeno 3 gg lavorativi di preavviso) prima di ogni consegna la Stazione Appaltante al fine di concordare la data di consegna con il referente del magazzino.

L'orario di consegna, salvo diversa comunicazione, è da lunedì a venerdì nelle fasce orarie 8:30-12:30, 14-15:30.

ART. 6 – COLLAUDO E GARANZIA

Entro 10 giorni dalla consegna dell'attrezzatura oggetto di gara, si procederà al collaudo della stessa. Il collaudo dovrà essere svolto dal personale degli Uffici Tecnici incaricati di AIMAG S.p.A. e consisterà nella verifica dei requisiti richiesti ed offerti.

AIMAG S.p.A. si riserva la facoltà di verificare la corrispondenza a quanto indicato nella *Parte Seconda – Caratteristiche tecniche minime* del presente Capitolato Speciale d'Appalto, specificatamente per gli spessori delle lamiere attraverso l'ausilio di un controllo non distruttivo **effettuato da un tecnico abilitato** alle verifiche spessimetriche che possiede le competenze per l'utilizzo dello spessimetro ad ultrasuoni.

Al termine delle operazioni di collaudo sarà cura di AIMAG S.p.A. comunicare immediatamente l'esito al fornitore, consegnandogli apposito modulo di collaudo, dal quale emergerà l'esito positivo o negativo dello stesso.

Nel caso di esito negativo, la ditta appaltatrice dovrà **entro 5 giorni lavorativi successivi** provvedere alla risoluzione delle non conformità rilevate o se necessario alla sostituzione dell'attrezzatura non conforme con un'attrezzatura conforme.

L'appaltatore garantisce che tutti i beni oggetto della fornitura siano perfettamente funzionanti ed esenti da difetti costruttivi e vizi di qualsiasi tipo, nelle normali condizioni d'uso, per il periodo offerto in sede di gara e comunque per un minimo di 12 mesi.

Nel corso del periodo di garanzia l'appaltatore si obbliga a porre rimedio a proprie spese e senza alcun addebito per AIMAG S.p.A. ad eventuali difformità e difetti riscontrati, mediante riparazione o sostituzione dei componenti difettosi.

La ditta aggiudicataria si impegna a fornire i ricambi per un periodo di cinque anni dalla scadenza della garanzia delle attrezzature consegnate, collaudate ed accettate.

ART. 7 PENALITÀ

La penalità per ritardo nella consegna delle attrezzature è stabilita nella misura di € 100,00 per ogni giorno di calendario di ritardo rispetto ai tempi previsti al precedente art. 5.

Qualora il materiale consegnato non corrisponda oggettivamente a quanto indicato nel presente capitolato e non venga sostituito nelle modalità descritte, sarà applicata una penale pari ad € 300,00 per ogni giorno naturale e consecutivo rispetto ai termini di cui all'art. 6.

Ove il ritardo nella consegna superi gli 8 giorni naturali e consecutivi, AIMAG, salva l'applicazione delle penali sopra indicate, potrà commettere la somministrazione a terzi in danno della Ditta e potrà procedere alla risoluzione del contratto ed alla richiesta di risarcimento del danno.

Gli introiti derivanti dall'applicazione delle precedenti penali potranno essere addebitati da Aimag alla ditta appaltatrice, tramite presentazione di regolare fattura.

Qualora l'Impresa appaltatrice incorra in tre penali nel corso dell'esecuzione della fornitura oggetto del presente capitolato speciale d'appalto, la Stazione Appaltante può procedere alla risoluzione anticipata del contratto, riservandosi di agire per gli ulteriori danni derivanti dall'interruzione della fornitura.

ART. 8 – PAGAMENTI

La Legge di bilancio 2018 ha introdotto l'obbligo di fatturazione elettronica per le operazioni effettuate tra soggetti residenti, stabiliti o identificati in Italia ai fini IVA, sia in ambito B2B (Business to Business) sia in ambito B2C (Business to Consumer) a partire dal 01 gennaio 2019. Per adempiere a tale obbligo le fatture emesse a vario titolo verso Aimag S.p.A. dovranno essere inoltrate, in formato elettronico XML, al Sistema di Interscambio (SDI), incaricato dall'Agenzia delle Entrate. Nella predetta fattispecie, ogni fattura non elettronica o trasmessa con modalità diverse si intenderà per legge non emessa e non sarà accettata da Aimag S.p.A. Il fornitore avrà diritto al pagamento solo a fronte di regolare fattura emessa successivamente all'esito positivo della verifica di conformità.

Si precisa che Aimag è soggetta alle norme relative al cosiddetto "Split Payment", ogni fattura dovrà contenere la seguente dicitura "Operazione soggetta a split payment ex art. 17 – ter del D.P.R. 633/1972" oppure "IVA a Vs. carico ex art. 17 – ter, D.P.R. 633/1972". Le fatture che perverranno con regime IVA diverso da Split non potranno essere processate e verrà richiesta apposita nota di credito ed emissione di fattura.

Le fatture dovranno contenere tassativamente, oltre ai dati previsti per legge, anche ulteriori dati quali: il riferimento all'ordine di acquisto, al codice CIG e al codice CUP (se presente), ai documenti di trasporto. Le fatture elettroniche che dovessero pervenire prive delle suddette specifiche potranno subire ritardi nei pagamenti, in quanto la mancanza di tali informazioni potrebbe rallentare il corretto e puntuale trattamento automatico della fattura durante la fase di registrazione della stessa.

Il pagamento delle singole fatture avverrà **a 120 gg. d.f.f.m.**, con bonifico bancario su istituto di credito e coordinate bancarie che l'impresa appaltatrice avrà cura di indicare in fattura. Sarà Cura della Stazione Appaltante fornire all'impresa appaltatrice le indicazioni da seguire in fase di predisposizione della fattura, al fine di agevolare la corretta trasmissione.

ART. 9 REVISIONE DEI PREZZI

In considerazione della tipologia dell'appalto, il fornitore si obbliga a mantenere fisso ed invariabile il prezzo, come risultante dall'espletamento della gara, per tutta la durata del contratto.

In ogni modo qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo della fornitura o del servizio, **in aumento**

o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire ai sensi dell'art. 60 del Codice: con provvedimento adottato dal Ministero dell'infrastrutture e dei trasporti, sono adottati i singoli indici di costo delle lavorazioni, sulla base delle tipologie omogenee di cui alla tabella A dell'allegato II.2-bis, per la determinazione degli indici sintetici individuati ai sensi del comma 4-quater.

In relazione agli appalti di servizi e forniture che, in ragione dei settori di riferimento, dispongono di specifici indici di determinazione della variazione del prezzo, resta ferma la possibilità di fare riferimento ai medesimi indici anche in sostituzione di quelli previsti dal comma 3, lettera b). Le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano agli appalti di servizi e forniture il cui l'allegato II.2-bis disciplina le modalità di applicazione delle clausole di revisione dei prezzi, tenuto conto della natura e del settore merceologico dell'appalto, e degli indici disponibili e ne specifica le modalità di corresponsione, anche in considerazione dell'eventuale ricorso al subappalto.

ART. 10 SUBAPPALTO E PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI

SUBAPPALTO

L'affidamento della fornitura non può essere subappaltato. L'affidatario del contratto di fornitura potrà avvalersi del subappalto soltanto per le attività di trasporto e scarico.

La possibilità di fare ricorso a subappalti è subordinata ad espressa autorizzazione da parte della committente

Fermo restando quanto sopra, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire direttamente le prestazioni ad esso appaltate.

Qualora la ditta aggiudicataria ritenesse necessario e/o opportuno fare ricorso a subappalti da parte di terzi dovrà darne preventiva comunicazione alla "Stazione Appaltante", che si riserva di valutare di volta in volta le singole richieste.

È assolutamente fatto divieto all'impresa di ricorrere al subappalto, senza preventiva autorizzazione da parte di AIMAG.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 del codice degli appalti. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici nonché la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di partecipazione.

Nei contratti di subappalto o nei subcontratti comunicati alla stazione appaltante ai sensi del comma 2 è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del subappalto o del subcontratto e determinate in coerenza con quanto previsto dagli articoli 8 e 14 dell'allegato II.2-bis del codice appalti, che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'articolo 60, comma 2.

Aimag SpA si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, eventuali richieste di autorizzazione al subappalto, che in ogni caso dovranno essere adeguatamente motivate da parte dell'impresa appaltatrice, pervenute oltre il termine suddetto.

Aimag SpA rilascia l'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, quando ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione Appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della L. 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal D.L. 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla L. 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

L'Appaltatore dovrà provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 96 del Codice dei Contratti.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente. Nei casi di cui all'articolo 11, comma 2-bis, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il contratto collettivo di lavoro individuato ai sensi del medesimo articolo 11, comma 2-bis, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative del contratto individuato ai sensi del predetto comma 2-bis.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti di Aimag SpA per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 fatte salve le ipotesi in cui Aimag SpA provveda al pagamento diretto dei subappaltatori, poiché in tal caso l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale.

L'affidatario è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale indicato da Aimag SpA. È, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Il subappalto di attività indicate nell'art. 1 comma 53 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ritenute maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, è consentito esclusivamente ad imprese iscritte alla "White List" istituita presso le Prefetture.

È, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla Stazione Appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di sicurezza specifico per le prestazioni oggetto di subappalto di cui al successivo co.18.

Per il pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori

L'autorizzazione non apporterà nessuna modifica agli obblighi ed agli oneri dell'Appaltatore che rimarrà l'unico e solo responsabile, nei confronti della Società e dei terzi, dei lavori affidati a terzi subappaltatori e di tutte le condizioni e gli obblighi oggetto degli atti e dell'offerta di gara.

L'affidatario dovrà assicurare:

la dichiarazione dell'inesistenza di forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art.2359 C.C.;

la certificazione attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e/o apposita certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al punto 3);

la documentazione necessaria per verificare che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della Legge 31.5.1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni.

Eventuali inadempienze del subappaltatore, comunque accertate dalla "Committente" danno a questo il diritto di pretendere la risoluzione del subappalto senza che l'Appaltatore possa, per ciò, richiedere indennizzi, risarcimento dei danni o differimento dei termini di ultimazione dei lavori.

L'Appaltatore, prima di avanzare la richiesta di autorizzazione al subappalto ad Aimag S.p.A., si impegna alla verifica di conformità alla normativa antimafia dell'impresa destinataria del subaffidamento e ad esercitare un successivo ed efficace controllo sul personale e sui mezzi che l'impresa ha destinato al subappalto.

Conformemente a quanto previsto nei rapporti contrattuali tra Aimag SpA e l'Appaltatore, esso è tenuto ad inserire nei contratti, dallo stesso stipulati con i subappaltatori, una clausola risolutiva espressa, con eventuale applicazione di penali, in virtù della quale disporre l'automatica risoluzione del contratto con il subappaltatore qualora pervenissero informazioni interdittive di cui al d.lgs. 159/2011, emergessero violazioni dei principi e delle procedure adottate ex d.lgs 231/2001 da Aimag S.p.A. nonché nel caso vi fosse violazione dei principi di cui al codice etico di Aimag S.p.A.

Qualora l'Appaltatore non dovesse adottare il provvedimento di risoluzione contrattuale di cui al precedente capoverso, Aimag SpA si riserva la facoltà di revocare l'autorizzazione al subappalto.

L'Appaltatore, in conformità all'operato di Aimag S.p.A., si riserva, nei contratti stipulati con i subappaltatori, la facoltà di sospendere l'efficacia del contratto, con eventuale applicazione di penali, nell'ipotesi di commissione dei reati contemplati dalla normativa anticorruzione.

Il subappalto di attività indicate nell'art. 1 comma 53 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ritenute maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, è consentito esclusivamente ad imprese iscritte alla "White List" istituita presso le Prefetture.

PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI

Aimag S.p.A., salvo quanto previsto nel seguito, non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti, in relazione alle somme ad essi dovute per le prestazioni effettuate.

In virtù della previsione di cui all'articolo 119, co.12, del Codice dei contratti, quando il subappaltatore o il subcontraente è una micro, piccola o media impresa, ovvero in caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore, ovvero su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente, la Stazione Appaltante provvede a corrispondere direttamente al subappaltatore e al cottimista l'importo dei lavori da loro eseguiti; in questo caso l'Appaltatore è obbligato a trasmettere alla Stazione Appaltante, tempestivamente e comunque entro 20 (venti) giorni dall'emissione di ciascun stato di avanzamento lavori, una comunicazione che indichi la parte dei lavori eseguiti dai subappaltatori, specificando i relativi importi e la proposta motivata di pagamento.

Ai sensi dell'articolo 1271, co. secondo e terzo, del Codice civile, in quanto applicabili, tra Aimag SpA e l'aggiudicatario, con la stipula del contratto, è automaticamente assunto e concordato il patto secondo il quale il pagamento diretto a favore dei subappaltatori è comunque e in ogni caso subordinato:

all'emissione dello Stato di avanzamento, a termini di contratto, dopo il raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti e contabilizzati previsto dal Capitolato;

all'assenza di contestazioni o rilievi da parte della DL, del RUP o del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e formalmente comunicate all'Appaltatore e al subappaltatore, relativi a lavorazioni eseguite dallo stesso subappaltatore;

alla condizione che l'importo richiesto dal subappaltatore, non ecceda l'importo dello Stato di avanzamento di cui alla lettera) e, allo stesso tempo, sommato ad eventuali pagamenti precedenti, non ecceda l'importo del contratto di subappalto depositato agli atti della Stazione Appaltante;

all'allegazione della prova che la richiesta di pagamento, con il relativo importo, è stata previamente comunicata all'Appaltatore.

AIMAG S.p.A. può opporre al subappaltatore le eccezioni al pagamento costituite dall'assenza di una o più d'una delle condizioni di cui al comma 4, nonché l'esistenza di contenzioso formale dal quale risulti che il credito del subappaltatore non è assistito da certezza ed esigibilità, anche con riferimento all'articolo 1262, co. 1, del Codice civile.

ART. 11 NORME E CRITERI DI ESECUZIONE

L'appaltatore deve disporre del personale tecnico adeguatamente formato, dei mezzi accessori e delle attrezzature necessarie alla perfetta e tempestiva esecuzione delle opere da eseguire.

L'appaltatore dovrà restituire il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza redatto dalla scrivente, se condiviso nei contenuti.

ART. 12 LEGGI, REGOLAMENTI E NORME

In rapporto alla modalità di esecuzione dei lavori ed all'osservanza delle prescrizioni vigenti, l'appaltatore dovrà scrupolosamente attenersi a quanto previsto dal presente Capitolato

Dovrà inoltre attenersi:

- a) A tutte le leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale e le assicurazioni dei lavoratori e prevenzione infortuni;
- b) alle disposizioni in merito alla sicurezza dei lavoratori e luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. N. 81/2008 e s.m.i.;
- c) alle leggi 13/09/1982 n. 646, 12/10/1982 n. 726, 23/12/1982 n. 936. nonché ogni altra normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;
- c) A tutte le leggi in vigore sull'appalto di servizio;
- d) Direttiva Macchine 2006/42/CE;
- e) Al D.Lgs. 285/92 relativo al Codice della strada e s.m.i.;
- f) Al Decreto relativo al calendario divieti circolazione mezzi emesso dal Ministero dei Trasporti.
- g) L. 29 Luglio 2010 N. 120: disposizione in materia di sicurezza stradale.

ART. 13 – TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI

L'appaltatore è direttamente responsabile verso i terzi di ogni conseguenza derivante da fatto, negligenza o colpa dei suoi dipendenti per infortuni o danni a terzi od a cose di terzi in conseguenza dell'esecuzione della fornitura e pertanto l'Appaltatore s'intende senz'altro tenuto a sollevare e ritenere indenne AIMAG da qualsiasi molestia e domanda che gli fosse rivolta.

Tali danni dovranno essere indennizzati dall'appaltatore, a sue totali cure e spese, prima del pagamento del conto finale.

L'appaltatore è tenuto a dimostrare ad AIMAG, in qualunque momento, di essere in grado di fare fronte agli oneri che potessero derivargli per fatti od omissioni di suoi dipendenti come sopraddetto.

L'appaltatore è tenuto al risarcimento dei danni prodotti ad impianti ed edifici di AIMAG in dipendenza dei lavori.

ART. 14 – RISCHI E TRASFERIMENTO DI PROPRIETA'

Sono a carico della ditta appaltatrice i rischi di perdite e danni alla fornitura durante il trasporto e la sosta nei locali dell'appaltante fino alla data del verbale di collaudo con esito favorevole, fatti salvi i casi di rischi di perdite e danni per fatti imputabili alla stazione appaltante.

ART. 15 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Sono espressamente vietati la cessione del presente contratto e dei crediti da esso derivanti, pena la risoluzione del contratto.

ART. 16 – RICHIAMO ALLE LEGGI

Per quanto non prescritto dal presente capitolato ed in quanto in contrasto con esso valgono le disposizioni della vigente legislazione in materia.

ART. 17 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Modena.

ART. 18 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Ai sensi dell'art. 122 del Codice Aimag S.p.A si riserva di chiedere la risoluzione del contratto in qualsiasi momento per comprovata inadempienza da parte della ditta aggiudicataria alle clausole contrattuali e qualora si verificano fatti che rendono impossibile, a giudizio di Aimag S.p.A., la prosecuzione dell'appalto. Ai sensi dell'art. 122 comma 3 del Codice si ha la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C., con automatico incameramento della cauzione:
 - Ritardo di una singola consegna superiore a 7 giorni naturali e consecutivi
 - Forniture di materiale difforme da quanto prescritto;
 - In caso si siano verificate almeno tre contestazioni formali con conseguente addebito di penalità da parte della Stazione Appaltante;
 - In caso di cessione dell'Impresa appaltatrice, di cessazione dell'attività dell'Impresa, di subappalto affidato senza preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante;
 - Mutamenti nella situazione finanziaria del fornitore tali da poter pregiudicare la regolare esecuzione del contratto;
 - In caso di concordato preventivo, fallimento o violazioni degli obblighi contributivi, retributivi a fiscali a proprio carico e/o nei confronti di dipendenti o collaboratori da parte dell'Impresa;
 - Cessione del contratto;
 - Grave inadempimento;
 - Frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
 - Per messa in liquidazione o altri casi di cessione delle attività dell'impresa;
 - Per mancata osservanza delle norme igienico-sanitarie, della normativa sulla sicurezza e della normativa ambientale;
 - In caso di violazione delle norme che tutelano la sicurezza degli operatori dell'Impresa nell'esecuzione delle attività oggetto del contratto e del presente capitolato;
 - In caso di mancato rispetto da parte dell'Impresa delle disposizioni dello Standard di Qualità dei Servizi di AIMAG S.p.A., visionabile nel sito www.aimag.it, di cui l'Impresa stessa ha dichiarato di accettare i contenuti;
 - Nel caso in cui l'Impresa violi le prescrizioni del presente capitolato in materia di tutela previdenziale, antinfortunistica e assicurativa dei propri lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio o di dipendenti di imprese subappaltatrici.
 - L'impresa si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempimento nella esecuzione degli obblighi contrattuali;
 - In caso di inosservanza da parte dell'impresa appaltatrice, di eventuali imprese subappaltatrici e/o delle imprese consorziate esecutrici del servizio dei CCNL di settore, degli accordi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. della normativa per il diritto al lavoro dei disabili, nonché tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci.
2. Nelle ipotesi di cui sopra Aimag SpA avrà diritto a dichiarare risolto il contratto con effetto immediato, previa diffida, con l'obbligo per l'appaltatore decaduto di risarcire ad Aimag SpA i danni economici subiti e conseguenti.

3. Le somme dovute ad Aimag SpA a titolo di risarcimento a seguito di risoluzione del contratto saranno trattenute da eventuali pagamenti dovuti alla ditta aggiudicataria fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva.

4. Aimag SpA ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto o alla esecuzione d'ufficio a maggiori spese dell'appaltatore qualora lo stesso contravvenga anche ad uno solo degli obblighi e delle condizioni di cui al contratto stesso o si renda colpevole di grave negligenza o di frode.

5. In tale eventualità l'appaltatore avrà ragione soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, ai prezzi di contratto e risponderà del danno che potesse derivare alla Committente dalla stipulazione di un nuovo contratto o dall'esecuzione d'ufficio del servizio.

6. Vi sarà la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subaffidamento, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subaffidamento, informazioni interdittive di cui al D. Lgs 159/2011.

7. Qualora dovesse essere rilasciata informativa interdittiva, anche successivamente alla stipula del contratto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto; la predetta penale sarà applicata mediante automatica detrazione, da parte della Committente, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.;

Nei casi sopra citati la Stazione Appaltante farà pervenire all'Impresa apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte alla prestazione e/o ad uniformarsi agli obblighi previsti in Capitolato entro cinque giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l'Impresa abbia adempiuto secondo le modalità previste dal contratto, questo si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto.

Sia la Stazione Appaltante, sia l'Impresa potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità ad eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 C.C.

Le somme dovute ad Aimag a titolo di risarcimento a seguito di risoluzione del contratto saranno trattenute da eventuali pagamenti dovuti alla ditta aggiudicataria.

La stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto o alla esecuzione d'ufficio a maggiori spese dell'impresa appaltatrice qualora lo stesso contravvenga anche ad uno solo degli obblighi e delle condizioni di cui al contratto stesso o si renda colpevole di grave negligenza o di frode.

In seguito alla risoluzione del contratto per colpa dell'Impresa appaltatrice, la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento della fornitura all'Impresa risultata seconda classificata in graduatoria della procedura di gara e in caso di rifiuto di quest'ultima alle successive seguendo l'ordine di graduatoria.

È in ogni caso facoltà della Stazione Appaltante procedere a trattativa privata interpellando imprese qualificate e specializzate nel settore al fine di garantire la continuità dello svolgimento del servizio.

Ai sensi del D.lgs. n. 159/2011, per l'appaltatore non devono sussistere gli impedimenti all'assunzione del rapporto contrattuale previsti dagli articoli 6 e 67 del citato decreto, in materia antimafia; a tale fine devono essere assolti gli adempimenti di cui al comma 2. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, tali adempimenti devono essere assolti da tutti gli operatori economici raggruppati e consorziati; in caso di consorzio stabile, di consorzio di cooperative o di imprese artigiane, devono essere assolti dal consorzio e dalle consorziate indicate per l'esecuzione.

Prima della stipula del contratto deve essere acquisita l'informazione antimafia di cui all'art. 91 del D.Lgs. 159/2011, mediante la consultazione della Banca dati ai sensi degli articoli 96 e 97 del citato decreto legislativo n. 159 del 2011.

Qualora in luogo della documentazione di cui al comma 2, in forza di specifiche disposizioni dell'ordinamento giuridico, possa essere sufficiente l'idonea iscrizione nell'Elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa operanti nei settori maggiormente esposti a rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, comma 52 della L. n. 190/2012 (cd. White List) tenuta dalla competente Prefettura -Ufficio Territoriale di Governo, nella sezione pertinente, la stessa documentazione è sostituita dall'accertamento della predetta iscrizione ai sensi dell'art. 1, comma 52-bis della citata legge.

ART. 19 CODICE ETICO

L'Aggiudicatario dovrà dichiarare di aver letto il Codice Etico (<https://www.aimag.it/chi-siamo/societa-trasparente/disposizioni-general/atti-general/>) adottato da Aimag in esecuzione del D.Lgs. 231/2001. L'Aggiudicatario dovrà dichiarare altresì di aderire ai principi in esso contenuti e di impegnarsi a rispettare le regole previste dal Codice medesimo, nella misura in cui le stesse siano applicabili al suo personale.

ART. 20 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario deve comunicare ad Aimag S.p.A.:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto. In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

ART. 21 SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di contratto, di bollo e di registro, ed ogni altro onere inerente e conseguente agli atti contabili ed amministrativi.

ART. 22 RIFERIMENTO ALLA LEGGE E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto non previsto nel presente capitolato si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, riguardante la tutela dei dati personali, si comunica che le informazioni personali (dati anagrafici, codice fiscale, partita IVA, stato di famiglia, carichi pendenti, informazioni in merito alla normativa antimafia) richieste per la sottoscrizione dei contratti di appalto, sono utilizzate da AIMAG esclusivamente per la gestione dei suddetti rapporti, secondo gli obblighi di legge.

Si precisa che:

- I. la raccolta dei dati richiesti è necessaria per la sottoscrizione dei contratti di appalto;
- II. i dati suddetti verranno utilizzati esclusivamente da AIMAG S.p.A. o suoi incaricati, non saranno diffusi o comunicati al di fuori dei casi previsti dalla legge e con le modalità consentite;

- III. sul trattamento dei dati personali, la persona fisica ha facoltà di esercitare i diritti previsti dal citato Regolamento UE 2016/679;
- IV. AIMAG S.p.A. è titolare del trattamento dei dati personali.

L'elenco dei responsabili del trattamento è richiedibile al titolare del trattamento. L'informativa privacy completa è disponibile sul sito internet del Titolare del trattamento.

PARTE SECONDA **CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME**

LOTTO 1

Fatto salvo quanto indicato all'art. 1 lett. c) del Capitolato Speciale d'Appalto, si descrivono di seguito le caratteristiche tecniche minime di ogni singolo elemento di cui si compone la fornitura in oggetto.

A) CARATTERISTICHE GENERALI

I containers dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

N. 35 containers:

- Capacità geometrica utile di circa 20 mc.;
- dimensioni indicative:
- Lunghezza esterna (mm) con gancio 6.200.
- Larghezza esterna (mm) 2.500.
- Altezza interna (mm) 1.500.

N.B. le misure sono comprensive di tutte le sporgenze: cerniere, aletta, gancio, ecc ...

B) CARATTERISTICHE DEL CONTAINER

La struttura dell'attrezzatura dovrà essere a tenuta e idonea a sopportare, senza alcun cedimento, i carichi di compressione generati dai rifiuti immessi nel container, grazie all'impiego di materiali di qualità ed accurata progettazione.

Le saldature, realizzate in continuo, dovranno essere effettuate in modo da non costituire, dopo il trattamento superficiale, punti di debolezza strutturale ai fini della durevolezza nel tempo. Le saldature interne e delle parti principali dei componenti dei containers dovranno garantire una perfetta tenuta ermetica.

ELENCO CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- Materiale: acciaio S235JR.
- Spessore fondo: 4 mm.
- Spessore pareti, portellone e testata: 3 mm.
- Spigoli interni con lamiera ad angolo acuto per evitare il permanere di residui durante le fasi di svuotamento del container.
- Saldature realizzate in continuo; dovranno essere realizzate in modo da non costituire, dopo il trattamento superficiale, punti di debolezza strutturale ai fini della durevolezza nel tempo. Le saldature interne, e delle parti principali dei componenti dei containers, dovranno garantire una perfetta tenuta ermetica.
- Tetto ad anta unica a doppio spiovente lamiera 20/10 collegato ad un pistone a doppio effetto con valvola paracadute.
- Il tetto dovrà essere azionato da pompa idraulica e valvola di ritegno, a cui sarà applicata una pompa rotativa ausiliaria come facilitatore all'apertura. Tale pompa rotativa installata deve essere fornita dalla ditta aggiudicataria quale parte integrante del cassone e quindi sarà identificata nel certificato di marcatura CE del cassone stesso, nel manuale d'uso e manutenzione e nello schema idraulico. L'apertura del tetto sarà possibile mediante l'utilizzo della pompa rotativa ma anche manualmente mediante la leva collegata alla pompa idraulica manuale in caso di indisponibilità del meccanismo rotante di apertura.
- Tutte le tubazioni idrauliche dovranno possedere apposite guaine di rivestimento antideflagrazione.
- **AIMAG definirà in sede di aggiudicazione il lato delle cerniere vista gancio.**
- Puntone di sicurezza del coperchio che permetta il blocco del coperchio in 3 posizioni; indicativamente dovranno permettere un'apertura di 90°, 60° e 30°.
- Portellone posteriore a due battenti, avente cerniere dotate di ingrassatore a testa semisferica e sistema di chiusura dotato di dispositivi di bloccaggio inferiori, asta verticale di sicurezza e barra inferiore azionata tramite leva laterale.
- La leva laterale che aziona la barra inferiore di apertura/chiusura del container dovrà essere di

lunghezza tale da garantire che l'operatore rimanga al di fuori del raggio di apertura del battente evitando così schiacciamenti durante le operazioni di apertura del container.

- Tutte le cerniere del container dovranno essere dotate di ingrassatori a testa emisferica.
- Gancio di sollevamento in Fe510 (diametro gancio = 50 mm).
- Altezza gancio di scarramento a terra circa 1.460/1.480 mm.
- Sistema di appoggio e scorrimento su travi INP 200.
- Rulli posteriori diametro 170 mm e larghezza 300 mm, realizzati in S235JR.
- **Portelle laterali abbattibili (nr. 2), lato apertura coperchio.**
- Adesivaggio completo per sicurezza, targhetta marcatura CE.

I materiali di costruzione dovranno essere tutti di buona qualità; i lamierati utilizzati per la costruzione di parti dell'attrezzatura assoggettate a sollecitazioni gravose (fondo cassone e pareti) dovranno avere caratteristiche anticorrosive e/o antiusura.

Le lamiere e le travi di appoggio (sulla lunghezza) utilizzate per la costruzione dei containers dovranno essere in un pezzo unico.

Dovranno essere utilizzati acciai di buona qualità.

Sulle pareti laterali, dal lato opposto alle cerniere del coperchio, dovranno essere realizzate sponde apribili opportunamente dimensionate al fine di potervi immettere materiale a mano, le dimensioni delle sponde saranno concordate in fase di aggiudicazione dalla stazione appaltante.

C) SISTEMA DI APPOGGIO E SCORRIMENTO

I containers dovranno appoggiare a terra su n. 2 rulli posteriori aventi diametro di almeno mm. 170 e larghezza 300 mm. e su N. 2 travi di scorrimento dovranno essere INP 200.

D) COPERCHIO SUPERIORE

L'allestimento dei containers dovrà prevedere un coperchio superiore dotato di dispositivi idraulici di apertura/chiusura mediante pompa manuale che aziona un pistone a doppio effetto con valvola paracadute. Dovrà essere applicata una pompa rotativa ausiliaria come facilitatore all'apertura, tale pompa rotativa installata dovrà essere fornita dalla ditta aggiudicataria quale parte integrante del cassone e quindi sarà identificata nel certificato di marcatura CE del cassone stesso, nel manuale d'uso e manutenzione e nello schema idraulico. L'apertura del tetto sarà possibile mediante l'utilizzo della pompa rotativa ma anche manualmente mediante la leva collegata alla pompa idraulica manuale in caso di indisponibilità del meccanismo rotante di apertura.

Dovrà essere prevista la fornitura di puntoni di sicurezza, per le operazioni di manutenzione, che permettano il blocco del coperchio ad un'apertura di 90°, 60° e 30°.

Il coperchio dovrà avere un senso di apertura, visto dal gancio di sollevamento, secondo le modalità che verranno concordate con la Stazione Appaltante.

Le cerniere del coperchio dovranno essere dotate di ingrassatori a testata emisferica.

E) PORTELLONE POSTERIORE

Il sistema di apertura del portellone è del tipo a due battenti con sistema di apertura che garantisca la massima sicurezza per l'operatore durante le fasi di apertura dello stesso in fase di scarico rifiuti.

Il portellone posteriore dovrà essere dotato di una chiusura supplementare di sicurezza.

Le cerniere dovranno essere dotate di ingrassatori a testata emisferica.

La leva laterale che aziona la barra inferiore di apertura/chiusura del container dovrà essere di lunghezza tale da garantire che l'operatore rimanga al di fuori del raggio di apertura del battente evitando così schiacciamenti durante le operazioni di apertura del container.

F) PITTURAZIONE

Lavaggio, decapaggio e verniciatura interna ed esterna con doppia mano di antiruggine e smalto ecologico a rapida essiccazione con asciugatura finale a forno – temperatura 60/70 gradi. Colore RAL tipo 5017. L'asta di sicurezza dovrà essere di colore RAL tipo 3020.

G) SICUREZZA

I containers, unitamente ad ogni altra parte mobile, più in generale tutta l'attrezzatura, dovrà essere corrispondente a quanto previsto dalla buona tecnica, dalla Direttiva Macchine e dalla normativa

vigente sulla sicurezza a garanzia del personale aziendale dipendente ed eventualmente di terzi non direttamente interessati al servizio in oggetto.

I containers dovranno essere atti per il trasporto su autocarro dotato di dispositivi di scarramento e conforme al vigente Codice della Strada.

L'impresa aggiudicataria all'atto della consegna della fornitura dovrà produrre tutta la documentazione necessaria per l'uso e la manutenzione dei cassoni.

LOTTO 2

Fatto salvo quanto indicato all'art. 1 lett. c) del Capitolato Speciale d'Appalto, si descrivono di seguito le caratteristiche tecniche minime di ogni singolo elemento di cui si compone la fornitura in oggetto.

A) CARATTERISTICHE GENERALI

I containers dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

N. 20 containers:

- Capacità geometrica utile di circa 14 mc.;
- dimensioni indicative:
- Lunghezza esterna (mm) con gancio 6.000.
- Larghezza esterna (mm) 2.500.
- Altezza interna (mm) 1.000.

N.B. le misure sono comprensive di tutte le sporgenze: cerniere, aletta, gancio, ecc ...

B) CARATTERISTICHE DEL CONTAINER

La struttura dell'attrezzatura dovrà essere a tenuta e idonea a sopportare, senza alcun cedimento, i carichi di compressione generati dai rifiuti immessi nel container, grazie all'impiego di materiali di qualità ed accurata progettazione.

Le saldature, realizzate in continuo, dovranno essere effettuate in modo da non costituire, dopo il trattamento superficiale, punti di debolezza strutturale ai fini della durevolezza nel tempo. Le saldature interne e delle parti principali dei componenti dei containers dovranno garantire una perfetta tenuta ermetica.

ELENCO CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- Materiale: acciaio S235JR.
- Spessore fondo: 4 mm.
- Spessore pareti, portellone e testata: 3 mm.
- Spigoli interni con lamiera ad angolo acuto per evitare il permanere di residui durante le fasi di svuotamento del container.
- Saldature realizzate in continuo; dovranno essere realizzate in modo da non costituire, dopo il trattamento superficiale, punti di debolezza strutturale ai fini della durevolezza nel tempo. Le saldature interne, e delle parti principali dei componenti dei containers, dovranno garantire una perfetta tenuta ermetica.
- Tetto ad anta unica a doppio spiovente lamiera 20/10 collegato ad un pistone a doppio effetto con valvola paracadute. Su ogni spiovente dovranno essere realizzati n. 3 fori di conferimento dotati di apposita chiusura aventi duplice funzione:
 - a) Scoraggiare i conferimenti non corretti;
 - b) Mantenere un carico "bilanciato del cassone su entrambi i lati".

Le dimensioni dei fori saranno concordate in fase di aggiudicazione dalla stazione appaltante.

- Il tetto dovrà essere azionato da pompa idraulica e valvola di ritegno, a cui sarà applicata una pompa rotativa ausiliaria come facilitatore all'apertura. Tale pompa rotativa installata deve essere fornita dalla ditta aggiudicataria quale parte integrante del cassone e quindi sarà identificata nel certificato di marcatura CE del cassone stesso, nel manuale d'uso e manutenzione e nello schema idraulico. L'apertura del tetto sarà possibile mediante l'utilizzo della pompa rotativa ma anche manualmente mediante la leva collegata alla pompa idraulica manuale in caso di

indisponibilità del meccanismo rotante di apertura.

- Tutte le tubazioni idrauliche dovranno possedere apposite guaine di rivestimento antideflagrazione.
- **AIMAG definirà in sede di aggiudicazione il lato delle cerniere vista gancio.**
- Puntone di sicurezza del coperchio che permettano il blocco del coperchio in 3 posizioni; indicativamente dovranno permettere un'apertura di 90°, 60° e 30°.
- Portellone posteriore ad anta unica basculante ed a bandiera, avente cerniere dotate di ingrassatore a testa emisferica e sistema di chiusura dotato di dispositivi di bloccaggio inferiori e barra inferiore azionata tramite leva laterale.
- La leva laterale che aziona la barra inferiore di apertura/chiusura del container dovrà essere di lunghezza tale da garantire che l'operatore rimanga al di fuori del raggio di apertura del battente evitando così schiacciamenti durante le operazioni di apertura del container.
- Tutte le cerniere del container dovranno essere dotate di ingrassatori a testa emisferica.
- Gancio di sollevamento in Fe510 (diametro gancio = 50 mm).
- Altezza gancio di scarramento a terra circa 1.460/1.480 mm.
- Sistema di appoggio e scorrimento su travi INP 200.
- Rulli posteriori diametro 170 mm e larghezza 300 mm, realizzati in S235JR.
- Adesivaggio completo per sicurezza, targhetta marcatura CE.

I materiali di costruzione dovranno essere tutti di buona qualità; i lamierati utilizzati per la costruzione di parti dell'attrezzatura assoggettate a sollecitazioni gravose (fondo cassone e pareti) dovranno avere caratteristiche anticorrosive e/o antiusura.

Le lamiere e le travi di appoggio (sulla lunghezza) utilizzate per la costruzione dei containers dovranno essere in un pezzo unico.

Dovranno essere utilizzati acciai di buona qualità.

Sulle pareti laterali, dal lato opposto alle cerniere del coperchio, dovranno essere realizzate sponde apribili opportunamente dimensionate al fine di potervi immettere materiale a mano, le dimensioni delle sponde saranno concordate in fase di aggiudicazione dalla stazione appaltante.

C) SISTEMA DI APPOGGIO E SCORRIMENTO

I containers dovranno appoggiare a terra su n. 2 rulli posteriori aventi diametro di almeno mm. 170 e larghezza 300 mm. e su N. 2 travi di scorrimento dovranno essere INP 200.

D) COPERCHIO SUPERIORE

L'allestimento dei containers dovrà prevedere un coperchio superiore dotato di dispositivi idraulici di apertura/chiusura mediante pompa manuale che aziona un pistone a doppio effetto con valvola paracadute. Dovrà essere applicata una pompa rotativa ausiliaria come facilitatore all'apertura, tale pompa rotativa installata dovrà essere fornita dalla ditta aggiudicataria quale parte integrante del cassone e quindi sarà identificata nel certificato di marcatura CE del cassone stesso, nel manuale d'uso e manutenzione e nello schema idraulico. L'apertura del tetto sarà possibile mediante l'utilizzo della pompa rotativa ma anche manualmente mediante la leva collegata alla pompa idraulica manuale in caso di indisponibilità del meccanismo rotante di apertura.

Dovrà essere prevista la fornitura di puntone di sicurezza, per le operazioni di manutenzione, che permettano il blocco del coperchio ad un'apertura di 90°, 60° e 30°.

Il coperchio dovrà avere un senso di apertura, visto dal gancio di sollevamento, secondo le modalità che verranno concordate con la Stazione Appaltante.

Le cerniere del coperchio dovranno essere dotate di ingrassatori a testa emisferica.

Il tetto dovrà essere ad anta unica a doppio spiovente lamiera 20/10 collegato ad un pistone a doppio effetto con valvola paracadute. Su ogni spiovente dovranno essere realizzati n. 3 fori di conferimento dotati di apposita chiusura aventi duplice funzione:

- c) Scoraggiare i conferimenti non corretti;
- d) Mantenere un carico "bilanciato del cassone su entrambi i lati".

Le dimensioni dei fori saranno concordate in fase di aggiudicazione dalla stazione appaltante.

E) PORTELLONE POSTERIORE

Il sistema di apertura del portellone è del tipo ad anta unica basculante ed a bandiera con sistema di apertura che garantisca la massima sicurezza per l'operatore durante le fasi di apertura dello stesso in fase di scarico rifiuti.

Il portellone posteriore dovrà essere dotato di una chiusura supplementare di sicurezza.

Le cerniere dovranno essere dotate di ingrassatori a testata semisferica.

La leva laterale che aziona la barra inferiore di apertura/chiusura del container dovrà essere di lunghezza tale da garantire che l'operatore rimanga al di fuori del raggio di apertura del battente evitando così schiacciamenti durante le operazioni di apertura del container.

F) PITTURAZIONE

Lavaggio, decapaggio e verniciatura interna ed esterna con doppia mano di antiruggine e smalto ecologico a rapida essiccazione con asciugatura finale a forno – temperatura 60/70 gradi. Colore RAL tipo 5017. L'asta di sicurezza dovrà essere di colore RAL tipo 3020.

G) SICUREZZA

I containers, unitamente ad ogni altra parte mobile, più in generale tutta l'attrezzatura, dovrà essere corrispondente a quanto previsto dalla buona tecnica, dalla Direttiva Macchine e dalla normativa vigente sulla sicurezza a garanzia del personale aziendale dipendente ed eventualmente di terzi non direttamente interessati al servizio in oggetto.

I containers dovranno essere atti per il trasporto su autocarro dotato di dispositivi di scarramento e conforme al vigente Codice della Strada.

L'impresa aggiudicataria all'atto della consegna della fornitura dovrà produrre tutta la documentazione necessaria per l'uso e la manutenzione dei cassoni.

LOTTO 3

Fatto salvo quanto indicato all'art. 1 lett. c) del Capitolato Speciale d'Appalto, si descrivono di seguito le caratteristiche tecniche minime di ogni singolo elemento di cui si compone la fornitura in oggetto.

A) CARATTERISTICHE GENERALI

I containers dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

N. 12 containers:

- Capacità geometrica utile di circa 12 mc.;
- dimensioni indicative:
- Lunghezza esterna (mm) con gancio 4.700.
- Larghezza esterna (mm) 2.000/2.100 (larghezza interna minima 1.800).
- Altezza interna (mm) 1.500.

N.B. le misure sono comprensive di tutte le sporgenze: cerniere, aletta, gancio, ecc ...

B) CARATTERISTICHE DEL CONTAINER

La struttura dell'attrezzatura dovrà essere a tenuta e idonea a sopportare, senza alcun cedimento, i carichi di compressione generati dai rifiuti immessi nel container, grazie all'impiego di materiali di qualità ed accurata progettazione.

Le saldature, realizzate in continuo, dovranno essere effettuate in modo da non costituire, dopo il trattamento superficiale, punti di debolezza strutturale ai fini della durevolezza nel tempo. Le saldature interne e delle parti principali dei componenti dei containers dovranno garantire una perfetta tenuta ermetica.

ELENCO CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- Materiale: acciaio S235JR.
- Spessore fondo: 4 mm.
- Spessore pareti, portellone e testata: 3 mm.
- Spigoli interni con lamiera ad angolo acuto per evitare il permanere di residui durante le fasi di svuotamento del container.

- Saldature realizzate in continuo; dovranno essere realizzate in modo da non costituire, dopo il trattamento superficiale, punti di debolezza strutturale ai fini della durevolezza nel tempo. Le saldature interne, e delle parti principali dei componenti dei containers, dovranno garantire una perfetta tenuta ermetica.
- Tetto ad anta unica a doppio spiovente lamiera 20/10 collegato ad un pistone a doppio effetto con valvola paracadute.
- Il tetto dovrà essere azionato da pompa idraulica e valvola di ritegno, a cui sarà applicata una pompa rotativa ausiliaria come facilitatore all'apertura. Tale pompa rotativa installata deve essere fornita dalla ditta aggiudicataria quale parte integrante del cassone e quindi sarà identificata nel certificato di marcatura CE del cassone stesso, nel manuale d'uso e manutenzione e nello schema idraulico. L'apertura del tetto sarà possibile mediante l'utilizzo della pompa rotativa ma anche manualmente mediante la leva collegata alla pompa idraulica manuale in caso di indisponibilità del meccanismo rotante di apertura.
- Tutte le tubazioni idrauliche dovranno possedere apposite guaine di rivestimento antideflagrazione.
- **AIMAG definirà in sede di aggiudicazione il lato delle cerniere vista gancio.**
- Puntone di sicurezza del coperchio che permettano il blocco del coperchio in 3 posizioni; indicativamente dovranno permettere un'apertura di 90°, 60° e 30°.
- Portellone posteriore a due battenti, avente cerniere dotate di ingrassatore a testa emisferica e sistema di chiusura dotato di dispositivi di bloccaggio inferiori, asta verticale di sicurezza e barra inferiore azionata tramite leva laterale.
- La leva laterale che aziona la barra inferiore di apertura/chiusura del container dovrà essere di lunghezza tale da garantire che l'operatore rimanga al di fuori del raggio di apertura del battente evitando così schiacciamenti durante le operazioni di apertura del container.
- Tutte le cerniere del container dovranno essere dotate di ingrassatori a testa emisferica.
- Gancio di sollevamento in Fe510 (diametro gancio = 50 mm).
- Altezza gancio di scarramento a terra circa 1.480 mm.
- Sistema di appoggio e scorrimento su travi INP 180.
- Rulli posteriori diametro 160 mm e larghezza 250 mm, realizzati in S235JR. Nella parte anteriore dei containers dovranno essere realizzati dei piedi di appoggio reclinabili.
- **Portelle laterali abbattibili (nr. 2), lato apertura coperchio.**
- Adesivaggio completo per sicurezza, targhetta marcatura CE.

I materiali di costruzione dovranno essere tutti di buona qualità; i lamierati utilizzati per la costruzione di parti dell'attrezzatura assoggettate a sollecitazioni gravose (fondo cassone e pareti) dovranno avere caratteristiche anticorrosive e/o antiusura.

Le lamiere e le travi di appoggio (sulla lunghezza) utilizzate per la costruzione dei containers dovranno essere in un pezzo unico.

Dovranno essere utilizzati acciai di buona qualità.

Sulle pareti laterali, dal lato opposto alle cerniere del coperchio, dovranno essere realizzate sponde apribili opportunamente dimensionate al fine di potervi immettere materiale a mano, le dimensioni delle sponde saranno concordate in fase di aggiudicazione dalla stazione appaltante.

C) SISTEMA DI APPOGGIO E SCORRIMENTO

I containers dovranno appoggiare a terra su n. 2 rulli posteriori aventi diametro di almeno mm. 160 e larghezza 250 mm e su N. 2 piedi di appoggio reclinabili nella parte anteriore dei Containers. Le travi di scorrimento dovranno essere INP 180.

D) COPERCHIO SUPERIORE

L'allestimento dei containers dovrà prevedere un coperchio superiore dotato di dispositivi idraulici di apertura/chiusura mediante pompa manuale che aziona un pistone a doppio effetto con valvola paracadute. Dovrà essere applicata una pompa rotativa ausiliaria come facilitatore all'apertura, tale pompa rotativa installata dovrà essere fornita dalla ditta aggiudicataria quale parte integrante del cassone e quindi sarà identificata nel certificato di marcatura CE del cassone stesso, nel manuale d'uso e manutenzione e nello schema idraulico. L'apertura del tetto sarà possibile mediante l'utilizzo della pompa rotativa ma anche manualmente mediante la leva collegata alla pompa idraulica manuale in caso di indisponibilità del meccanismo rotante di apertura.

Dovrà essere prevista la fornitura di puntoni di sicurezza, per le operazioni di manutenzione, che permettano il blocco del coperchio ad un'apertura di 90°, 60° e 30°.

Il coperchio dovrà avere un senso di apertura, visto dal gancio di sollevamento, secondo le modalità che verranno concordate con la Stazione Appaltante.

Le cerniere del coperchio dovranno essere dotate di ingrassatori a testata semisferica.

E) PORTELLONE POSTERIORE

Il sistema di apertura del portellone è del tipo a due battenti con sistema di apertura che garantisca la massima sicurezza per l'operatore durante le fasi di apertura dello stesso in fase di scarico rifiuti.

Il portellone posteriore dovrà essere dotato di una chiusura supplementare di sicurezza.

Le cerniere dovranno essere dotate di ingrassatori a testata semisferica.

La leva laterale che aziona la barra inferiore di apertura/chiusura del container dovrà essere di lunghezza tale da garantire che l'operatore rimanga al di fuori del raggio di apertura del battente evitando così schiacciamenti durante le operazioni di apertura del container.

F) PITTURAZIONE

Lavaggio, decapaggio e verniciatura interna ed esterna con doppia mano di antiruggine e smalto ecologico a rapida essiccazione con asciugatura finale a forno – temperatura 60/70 gradi. Colore RAL tipo 6001. L'asta di sicurezza dovrà essere di colore RAL tipo 3020.

G) SICUREZZA

I containers, unitamente ad ogni altra parte mobile, più in generale tutta l'attrezzatura, dovrà essere corrispondente a quanto previsto dalla buona tecnica, dalla Direttiva Macchine e dalla normativa vigente sulla sicurezza a garanzia del personale aziendale dipendente ed eventualmente di terzi non direttamente interessati al servizio in oggetto.

I containers dovranno essere atti per il trasporto su autocarro dotato di dispositivi di scarramento e conforme al vigente Codice della Strada.

L'impresa aggiudicataria all'atto della consegna della fornitura dovrà produrre tutta la documentazione necessaria per l'uso e la manutenzione dei cassoni.